

BILANCIO AL 31/12/2017

Assemblea dei soci 11 Maggio 2018



SOMMARIO

CARICHE SOCIALI	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	4
DOCUMENTI DI BILANCIO	
STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	16 17 18



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(2017-2018)

Presidente

Ing. Bruno Soracco

Amministratore Delegato

Ing. Giovanni Gnocchi

Consigliere

D.ssa Francesca Francioli

Assemblea del 14/04/2016

Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica fino all'assemblea che approva il bilancio 2018

COLLEGIO SINDACALE

(2017-2018-2019)

Presidente

Dott. Marco Rossi

Sindaco effettivo

Dott. Franco Giona

Sindaco effettivo

D.ssa Vanda Zancarli

Assemblea del 29/06/2017

Il Collegio sindacale rimarrà in carica fino all'assemblea che approva il bilancio 2019

Presidente

Avv. Gian Luca Ballero

Dalla Dea

Dott. Franco Giona

ORGANISMO DI VIGILANZA (2017-2018)

Consiglio di Amministrazione del 21/02/2017

L'organismo di vigilanza rimarrà in carica fino all'assemblea che approva il bilancio 2018



Signori Azionisti,

il bilancio al 31/12/2017, che viene sottoposto ad approvazione, chiude con utile di € 326.318 rispetto ad un utile netto di € 378.956 al 31/12/2016

Relazione di accompagnamento al bilancio

AM. TER S.p.A. società per azioni svolge il servizio idrico integrato per i Comuni di Cogoleto, Mele, Masone, Rossiglione, Campo Ligure (comuni soci della società), Arenzano e Tiglieto.

Il servizio idrico integrato consiste nella gestione e mantenimento delle infrastrutture dedicate alla captazione, trattamento, distribuzione dell'acqua potabile all'utenza dei territori serviti, nonché alla gestione e mantenimento delle infrastrutture dedicate al collettamento delle acque reflue e al relativo trattamento delle stesse.

Il servizio è comprensivo di tutta la parte commerciale dei rapporti con gli utenti, dalla bollettazione alla riscossione delle bollette con tutte le attività connesse (ad es. gestione del credito).

Nel corso del 2017 sono proseguite la gestione salvaguardata e la gestione operativa iniziate nel 2004 con l'affidamento ad AM.TER S.p.A. della gestione del servizio idrico integrato nei comuni dell'area di ponente, conseguente l'affidamento della gestione dell'ATO Genovese ad IRETI S.p.A.

Il gestore d'ambito IRETI S.p.A. coordina i gestori salvaguardati ed operativi tra cui AM.TER S.p.A.

Partite pregresse ambito di Genova

A maggio 2017 la Città Metropolitana di Genova ha concluso il processo di definizione ed approvazione delle partite pregresse, ossia il saldo spettante al gestore a chiusura del metodo regolatorio antecedente l'assegnazione dei poteri di regolazione ad ARERA (avvenuta a fine 2011). L'EGA Genova ha approvato, relativamente all'intero ambito, un riconoscimento di 29 €mil, aggiuntivo a quello di 15 €mil approvato nel 2012 (relativo al triennio 2007-2009). Il recupero in bolletta dei complessivi 44 €mil è stato previsto in 4 anni, precisamente 5 €mil nel 2017, 15 €mil nel 2018, 20 €mil nel 2019 e 4 €mil nel 2020.

Circa la posta in oggetto occorre rilevare come sussistano una serie di criticità che metterebbero a rischio la completa recuperabilità della stessa. Analogamente a quanto accaduto in altri ambiti potrebbero infatti sorgere una serie di contenziosi, di natura amministrativa o civile, che potrebbero rallentare, fino ad impedire, il processo di bollettazione o l'esigibilità delle poste nei confronti di gruppi più o meno estesi di utenza.

Il calcolo della ripartizione fra i Gestori dell'Ato Genovese delle partite pregresse, è stato definito sulla base di una Relazione Periziale, che analizzando la natura di ciascuna posta di conguaglio ne ha determinato l'incidenza su ciascun gestore.

Per quanto riguarda il valore di competenza di Amter S.p.A., lo stesso risulta pari a €/migl. 997.

Come detto, occorre tuttavia considerare che il recupero dei conguagli pregressi può comportare un rilevante contrasto a livello sociale, con conseguente elevato rischio di ricorsi in sede civile e di significativo aumento di morosità. La Società ad oggi ritiene tale rischio essere pari al 45% e pertanto valuta recuperabili i conguagli pregressi nella misura del 55% di quanto deliberato da EGA, pari a €/migl. 548; qualora nei prossimi esercizi il processo di recupero in tariffa dei conguagli pregressi portasse ad evidenziare un livello di rischiosità differente da quello ad oggi stimato, l'importo oggi contabilizzato troverebbe aggiornamento.

L'impatto sull'Ebitda al 31/12/2017 risulta pari a €/migl. 88, alla luce dell'iscrizione effettuata nel bilancio 2015.

Metodo tariffario idrico

La quantificazione dei ricavi 2017 del SII è stata effettuata al VRG (vincolo ai ricavi garantiti del Gestore) calcolato come da Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015 che ha approvato il metodo tariffario relativo al secondo periodo regolatorio (MTI-2) per gli anni 2016 -2019.

Il modello tariffario (MTl2) vigente, sviluppato dall'Autorità è di tipo asimmetrico e innovativo: la definizione di alcuni parametri tariffari (da parte dell'EGA, all'interno dei range previsti dall'Autorità) dipende dagli specifici obiettivi attribuiti al gestore. Ciò consente al gestore di ottenere le risorse necessarie alla concreta realizzazione degli obiettivi fissati, in particolare circa il piano degli interventi, nel rispetto del proprio equilibrio economico-finanziario.



La tariffa è determinata su base ex post e basata sugli investimenti effettivamente realizzati e sui volumi realmente erogati, riferiti al periodo t-2.

Al gestore è riconosciuto un livello di ricavi che gli consente la copertura dei costi operativi efficienti e dei costi legati agli investimenti effettuati (ammortamento ed onere finanziario/fiscale, su base standard), nel rispetto del principio di derivazione normativa comunitaria del full cost recovery. Il vigente valore, in termini reali, dell'onere finanziario/fiscale (OF/OFISC) è pari a 5,39%.

L'attuale struttura dei canoni e perequazione è la seguente:

- Canone Ireti S.p.A. €/mgl 353 per i costi operativi dell'attività di coordinamento, il canone di funzionamento dell'ATO, le rate dei mutui pregressi dei Comuni, i canoni finanziari delle immobilizzazioni;
- Perequazione e canone finanziario a debito v/Iren Acqua S.p.A. €/mgl 1.705 per i canoni finanziari delle immobilizzazioni e meccanismo residuale per il riconoscimento degli ulteriori costi delle immobilizzazioni.

Andamento della situazione economica della società

Di seguito il conto economico riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, (in euro):

	Voci di bilancio	31/12/2017	Partite pregresse	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
A	Valore della produzione	5.432.444	- 536.722	4.895.722	4.995,741	- 100.019
B6 B7 B8 B11 B14	Materie prime sussidiarie Servizi Godimento beni terzi Variaz.rim mat.consumo merci Oneri gestione Totale	739.629 2.224.021 225.026 - 3.428 495.152 3.680.400	- 448.524 - 88.198	739.629 2.224.021 225.026 - 3.428 46.628 3.231.876	680.407 1.877.968 263.191 - 6.557 163.760 2.978.770	59.222 346.053 - 38.165 3.129 - 117.132 253.106
1	VALORE AGGIUNTO	1.752.044	MANAGE MA	1.663.846	2.016,971	(264.927)
В9	Costo personale	854.932		854.932	940.276	- 85.344
170000	Margine operativo lordo EBITDA	897.112	MERCHANIA	808.914	1.076,695	(179.583)
B10 B12 B13	Ammortamenti e svalutazioni Accantonamenti per rischi Altri accantonamenti	382.256 29.527		382.256 29.527	263,366 60.000	- 118.890 - 30.473
		411.783		411.783	323.366	88.417
	Reddito operativo EBIT (R _o)	485.329		397.131	753,328	(267.999)
	Gestione finanziaria	16.853		16.853	31.168	- 14.315
	REDDITO CORRENTE	502.181		413.983	784.496	(282.314)
	Gestione tributaria	175.864		175.864	405,540	- 229.676
Electric	REDDITO NETTO (R _D)	326,318		238.120	378,956	(140.836)

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato dal riconoscimento delle partite pregresse dall'EGA di Genova che ha approvato conguagli per 996.772€. Parte di questa partita era stata iscritta nel 2015 per 460.000€, pertanto la sopravvenienza dell'esercizio 2017 è stata pari a 536.772€. Come già descritto, valutando l'eventuale rischio di ricorsi in sede civile e di morosità, e quantificato dalla Società in misura pari al 45% del valore riconosciuto, nel 2017 risultano presenti negli oneri diversi 448.524€ rilevando così un accantonamento prudenziale. Pertanto l'impatto sull'EBITDA è risultato pari a 88.248 €.



Il valore della produzione si incrementa di 436.703 € per l'effetto combinato tra:

- Ricavi delle vendite e prestazioni (+590.328€) così composto:
 - Maggiori ricavi per 53.607 € rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del VRG e dal conguaglio dei costi passanti, fortemente influenzati dalla maggior spesa per acquisto acqua rispetto a quanto previsto dal vicolo dei ricavi garantiti dal gestore;
 - Sopravvenienze attive per 536.722 €, la voce accoglie il valore residuo relativo alle partite pregresse riconosciute alla Società.
- Maggiori incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (+81.696 €);
- Minori altri ricavi e proventi (-235.321 €) rappresentate essenzialmente dal minor ricavo per personale distaccato (-205.199 €); nel 2016 n.18 unità interessate al distacco, nel 2017 n. 10 unità;

Le materie prime sussidiarie registrano un aumento pari a 59.200 € essenzialmente per l'effetto combinato tra il maggior costo acquisto acqua pari a 88.434 € ed il minor costo per energia elettrica (-28.183 €). Tali voci hanno influenzato il conguaglio dei costi passanti sopra descritto.

I costi per servizi registrano un aumento pari a 346.053 € essenzialmente per l'effetto combinato dei maggiori costi per spese lavori reti/impianti manutenzioni (+178.036 €), delle sopravvenienze passive (+65.514 €); delle maggiori prestazioni per investimenti (+60.214 €), maggiori prestazioni da Iren Acqua S.p.A. su impianti della società (+87.072 €) e dai minori costi per servizi (-23.995 €), dalle minori consulenze (-12.978 €).

Il godimento beni terzi registra un decremento pari a 38.165 € per effetto dei minori costi relativi a canoni per derivazioni sostenuti.

La variazione delle rimanenze registra una diminuzione pari a 3.129 €

Gli oneri diversi di gestione presentano un incremento di 331.392 € essenzialmente per l'effetto combinato:

- dell'importo pari a 448.524 € per l'accantonamento prudenziale pari al 45% dell'importo delle partite pregresse riconosciute ad Amter S.p.A. per il rischio dell'insorgenza di contenziosi;
- delle minori sopravvenienze passive per 125.823 € rispetto all'esercizio precedente.

La componente lavoro e relativi oneri, rispetto al 2016, si decrementa di 85.344 € per effetto di un'unità, in distacco al 100% nel 2016, ceduta dal 1/1/2017 ad altra Società del Gruppo Iren, ed al pensionamento di 1 unità del servizio tecnico con data 1/5/2017.

Sulla scorta delle risultanze sopra esposte l'EBTDA pari a € 897.112, rispetto al 2016 si decrementa di 179.583€.

L'EBIT risulta pari a 485.329 € a seguito dei maggiori ammortamenti effettuati (+24.280 €), delle maggiori svalutazioni (94.610 €) e dei minori accantonamenti per rischi (-30.473 €).

Il saldo della gestione finanziaria presenta un decremento di 14.135 €.

A seguito dati sopra esposti il risultato prima delle imposte passa da un risultato positivo di 784.496 €, al 31.12.2016, ad uno sempre positivo, di 502.181 € al 31.12.2017.

Conseguentemente a quanto sopra esposto l'utile netto dell'esercizio risulta di 326.318 € con un decremento di 52.638 rispetto all'esercizio precedente.

La Società nel corso del 2017 ha effettuato investimenti per 1.480.068,87€ rispetto al 2016 per 629.705,11€. Si segnala inoltre che l'esercizio 2017 è risultato il linea con le attese che prevedevano un EBITDA pari a 893 €/migl. rispetto all'897 €/migl. a consuntivo e un EBIT pari a 501 €/migl. rispetto ai 485 €/migl.

Gli investimenti previsti per il 2017 erano pari a 808 €/migl.



Principali indicatori di risultato

Di seguito vengono evidenziati i principali indicatori di risultato

dati espressi in Euro	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione %
Valore della produzione	4.895.722	4.995.741	-2%
Risultato operativo lordo	808.914	1.076.695	-25%
Risultato operativo	397.131	753.328	-47%
Risultato ante imposte	502.181	784.496	-36%
Risultato netto d'esercizio	238.120	378.956	-37%
Capitale Investito netto Posizione Finanziaria Netta	9.375.400 1.954.784	8.092.928 4.111.225	-16% -52%
Patrimonio netto	- 2.108.240	- 1.931.922	9%
ROI= Risultato Operativo/Capitale Investito Netto	4%	9%	
ROE=Risultato d'Esercizio/Patrimoni Netto	11%	20%	
ROS=Risultato Operativo Lordo/Valore della produzione	17%	22%	

ROI - Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa

ROE - Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dalle gestioni operativa, finanziaria e tributaria.

ROS - Rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Gli indici sono stati determinati neutralizzando l'effetto delle partite pregresse.

Principali indicatori di gestione

Di seguito vengono evidenziati i principali indicatori di gestione.

dati espressi in mc	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione %
Acqua fornita	2.583.217	2.443.876	6%
Acqua prelevata	3.261.493	3.213.682	1%
Acqua immessa in rete	3.906.415	3.762.158	4%
Acqua prelevata da risorse del territorio	3.261.493	3.213.682	1%
Acqua acquistata	644.922	548.476	18%
Acqua fornita/Acqua prelevata	79%	76%	
Acqua prelevata da risorse territorio/acqua immessa in rete	83%	85%	
Acqua acquistata/acqua immessa in rete	17%	15%	
Acqua acquistata/acqua prelevata da risorse territorio	20%	17%	



AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA)

Glossario terminologia

ARERA	Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
MTI	Metodo Tariffario Idrico
RcTOT	Componente a conguaglio relativa al vincolo ai ricavi del Gestore dell'anno (a-2)
VRG	Vincolo Riconosciuto ai ricavi del gestore del SII (CAPEX + OPEX +FONI +RcTOT)
EdA	Ente d'Ambito competente alla predisposizione della tariffa di base
9	Teta: moltiplicatore tariffario rispetto alle tariffe applicate ad inizio anno 2012 e comunicate all'ARERA ai sensi della deliberazione n.°347/2012/R/IDR
MTT	Metodo Tariffario Transitorio
FONI	Fondo anticipazione Nuovi Investimenti ed agevolazioni tariffarie
SII	Servizio Idrico Integrato
OPEX	Costi operativi riconosciuti nel VRG del Gestore ottenuti come sommatoria dei costi endogeni(efficientabili) ed altri costi
CAPEX	Costi delle immobilizzazioni riconosciuti nel VRG del Gestore ottenuti come sommatoria di ammortamenti e costo del capitale (oneri fiscali ed oneri finanziari)

Regolazione qualità tecnica nel sistema idrico (TICSI)

Con la deliberazione 917/17 l'Autorità ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato. Tale regolazione è basata su un sistema di indicatori composti da:

- prerequisiti: indicano criticità di sistema da superare e rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- standard specifici: si tratta di standard già previsti da previgente normativa (dpcm 29/4/99); questi identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici;
- standard generali: sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

Il percorso di implementazione prevede:

- a) ricognizione dello stato delle infrastrutture, sulla base degli ultimi dati tecnici disponibili (anno 2016) e conseguente individuazione, per ciascun macro-indicatore, della classe di appartenenza. A ciascuna classe, per ciascun macro-obiettivo, l'Autorità ha fissato un obiettivo di miglioramento;
- b) nell'ambito dell'approvazione dell'aggiornamento tariffario 18-19, da effettuarsi entro aprile 2018, ad EGA e gestore è richiesto l'aggiornamento del Piano degli Interventi in modo tale da rendere perseguibili gli obiettivi di miglioramento di cui sopra. E' prevista la possibilità di ottenere copertura dei costi per adeguamento alla qualità tecnica, Opex_{QT}, per i soli standard generali, ad eccezione dei casi in cui i) al gestore venga fissato obiettivo di mantenimento (classe A) e ii) tali standard siano già previsti nella Carta del Servizio. Gli eventuali Opex_{QT} saranno soggetti a conguaglio, se a favore dell'utenza (costi effettivamente sostenuti inferiori a quelli riconosciuti).
- Sulla base delle performance ottenute nell'esercizio 2018 e 2019 (ad esclusione del macro indicatore M2) l'Autorità nel 2020 quantificherà premi e penalità.



La RQTI (Regolazione qualità Tecnica) entra in vigore il 1 gennaio 2018, mentre l'obbligo di tenuta dei registri per la rilevazione delle grandezze sottese agli standard avviene dal 1 gennaio 2019 (sperimentale per il 2018).

Aggiornamento dell'articolazione tariffaria (TICSI)

Nel corso del 2017 l'ARERA, a valle di 3 documenti di consultazione emessi nel 2017 (251/17, 422/17, 604/17), ha portato a conclusione il processo di definizione dei criteri per aggiornamento dell'articolazione tariffaria. Con la delibera 655/17 del 28 settembre l'Autorità ha quindi rovato il TICSI, testo integrato corrispettivi servizi idrici, recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti. La delibera richiede all'Ente di Governo d'Ambito di provvedere entro giugno 2018, con la collaborazione del gestore, all'adeguamento dell'articolazione tariffaria; l'efficacia della nuova articolazione decorrerà dal 1 gennaio 2018. Tra le novità più rilevanti si segnala:

- a) l'introduzione di tariffa pro-capite, basata inizialmente su un numero standard (3 unità) di abitanti per nucleo familiare per le utenze domestiche; entro il 2022 è richiesto il passaggio a tariffa pro-capite puntuale. Coerentemente con il DPCM 29 agosto 2016 è richiesta, per le utenze domestiche residenti, l'applicazione di una tariffa agevolata per un quantitativo giornaliero pari a 50 litri/acqua (50 m3 annui nel caso di tariffa pro-capite standard).
- b) la modifica dell'articolazione degli usi non domestici. Sono stati previsti 6 differenti usi, tra cui l'uso pubblico disalimentabile e quello non disalimentabile.

La delibera non comporterà particolari impatti reddituali o finanziari per il gestore.

Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del SII

Con delibera 918/17 l'Autorità ha approvato i criteri per l'aggiornamento 2018-2019 delle predisposizioni tariffarie. Tale delibera è di sostanziale continuità rispetto alla precedente 664/2015; gli aggiornamenti principali riguardano infatti prevalentemente l'indicazione a) dei parametri di inflazione e dei deflatori degli investimento, b) del costo unitario (al kwh) ammesso dell'energia elettrica, c) alcuni input relativi al calcolo del tasso di copertura tariffaria dei costi finanziari (OF) e fiscali (OFISC).

Viene inoltre introdotta, con efficacia dal 1 gennaio 2018, la componente tariffaria UI2 (pari a 0,9 cent€ per m3 per ciascuna linea di servizio A/F/D erogato), a finanziamento delle misure premiali circa qualità tecnica, e la componente tariffaria UI3 (pari a 0,5 cent€ per m3 della sola linea di acquedotto), volta a raccogliere le risorse da destinare all'erogazione di bonus idrico per le utenze in stato di disagio socio-economico.

RISORSE UMANE

In applicazione dell'articolo 2428 c.c., come modificato dal D.Lgs. n.32 del 2 febbraio 2007 di attuazione della Direttiva 2003/51/UE, si forniscono di seguito alcune informazioni inerenti le risorse umane e le relazioni industriali.

La tabella che segue illustra la composizione del personale complessivamente in forza presso la Società alla data del 31 dicembre 2017 e alla corrispondente data dell'esercizio precedente.

Qualifica	31/12/2017	31/12/2016	Differenza	Numero medio
9	Dipendenti	Dipendenti		Dipendenti
Dirigenti *	1	1	12	1
Quadri	1	1	196	1
Impiegati	4	5	(m)	4,5
Operai	11	12		11,5
Totale	16	18		17

^{*}All'interno della Società presta la propria attività, in qualità di Amministratore Delegato, l'Ing.Gnocchi Giovanni, dirigente della Società Ireti S.p.A. con una percentuale di distacco pari al 5%, come da nomina del Consiglio di Amministrazione del 14/04/2016.



In data 18 Maggio 2017 è stato rinnovato il CCNL gas acqua. In data 19 dicembre 2017 è stato sottoscritto specifico accordo tra le OOSS e l'Azienda che prevede l'adeguamento del premio di risultato per i dipendenti Amter S.p.A. al premio di risultato previsto per i dipendenti di Ireti S.p.A.

Di seguito si forniscono, sempre in forma tabellare, informazioni concernenti:

- la composizione del personale;
- il turnover;
- le ore destinate alla formazione del personale.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Composizione del personale

Uomini (numero) Donne (numero) Totale

Età media

Titolo di studio: Laurea Titolo di studio: Diploma

Titolo di studio: Istituto Professionale Titolo di studio: Licenza media

Totale

AL 31/12/2017

Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
-	1	3	11
(4)	1	1	/
	1	4	11

Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
	51	50,75	49,78

Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti
	-	-	-
3	3	1	12
3	-	-	(-
5	1	-	-
11	4	1	12

Turnover	Situazione 31/12/2016	Assunzioni e incrementi	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Cambi qualifica	Situazione 31/12/2016
Contratto a tempo indeterminato					
Dirigenti	1	/		1	/
Quadri	1	1	/	/	1
Impiegati	5	1	1(CESSIONE CONTRATTO)	1	4
Operai	12	1	I (DIMISSIONI)	1	11

La società annualmente struttura corsi di formazione atti ad incrementare il livello professionale e le competenze tecniche specifiche del proprio personale, per l'anno 2017 sono state svolte 198 ore di formazione.

GESTIONE TECNICA

La gestione del servizio è risultata regolare.

L'andamento delle piovosità è stato particolarmente scarso fino alla fine dell'estate. Si è sopperito all'abbassamento delle portate delle sorgenti con forniture di acqua all'ingrosso. Alcune criticità ricorrenti dovute alla orografia dei luoghi e alla struttura degli impianti sono state risolte con la realizzazione di alcuni lavori ai pompaggi e alle tubazioni.

L'attività di gestione delle segnalazioni di guasti e disservizi attraverso il numero verde è svolto dal CONTACT CENTER LINETECH per IRETI S.p.A., la quale estende il servizio a Iren Acqua Tigullio S.p.A. e AMTER S.p.A. Il contact center mette a disposizione un grande numero di operatori, questo consente un adeguato funzionamento del servizio in caso di grandi volumi di chiamate.

Sono state ricevute 963 segnalazioni, 573 hanno riguardato l'acquedotto e 390 la fognatura.



Nel corso dell'anno sono stati controllati 22,24 km di rete con ricerca perdita sistemica. Sono state trovate 6 perdite occulte ed eseguiti 35 interventi mirati di ricerca perdite così ripartiti;

- 16 Arenzano
- 10 Cogoleto
- 4 Mele
- 3 Campoligure
- 2 Masone

Sono stati realizzati investimenti, tra quelli previsti nel Piano ATO Interventi 2017 e imprevisti, per un importo pari a €/migl. 1.480

Per gli interventi di miglioramento della sicurezza sono stati investiti in attività manutentiva e aggiornamento impianti €/migl.45, mentre risultano acquisti per attrezzatura per un totale di €/migl.

3. In maniera diffusa, su una serie di impianti del servizio acquedotto, fognatura e depurazione, per la manutenzione straordinaria e per l'acquisto di nuova componentistica (pompe, pezzi speciali), sono stati investiti €/migl. 172 e per cartografia sono stati investiti €/migl 14.

Per il rinnovo del parco contatori con interventi di installazione di nuovi contatori e allacci, sono stati investiti €/migl 200.

Gli interventi più significativi sul territorio hanno riguardato

Arenzano		244.980
Ammodernamento rete fognaria	Via Gasca	133.104
Ammodernamento rete nera	Corso Matteotti	76.164
Estendimento rete acquedotto	Via Terrarossa	35.712
Campo Ligure		25.636
Completamento allacciamenti nuovo acquedotto	Loc. Maddalena	25,636
Cogoleto		46.770
Messa in sicurezza rete fognaria	Torrente Lumaro	18.641
Estendimento rete fognaria lotto 1	Loc.Lerca	16.558
Ammodernamento impianto	Soll.Mogge/Via della Pace	11.571
Masone		22.988
Estendimento rete fognaria	da vasca Galatea a Via G.Mignone	22.988
Mele		206.900
Estendimento rete fognaria	Loc.Acquasanta Borgonovo	143.995
Ripristino muro di sottoscoarpa e rete di distribuzione	Via Stazione	62.905
Rossiglione		250.708
Ripristno causa eventi alluvionali	Loc.Testa Quara	173.099
Ammodernamento rete acquedotto	Pza Modanna degli Angeli	46.721
Rifacimento tratto rete nera	Via Sciutto	30.888
Tiglieto		132.893
Completamento rete fognaria e sost.chiusini	Loc. Sorgenti Acquabona Viia Marconi	80.358
Ammodernamento rete idrica e allacciamenti	Via Marconi/loc.Guardia/Bera/Bneitu/Pidan	52,535

Qualità, ambiente e sicurezza

Come esplicitato nella propria missione aziendale, Amter S.p.A. fornisce servizi integrati mirando alla salvaguardia ambientale e alla sicurezza del personale. Poiché l'evoluzione continua delle aspettative e delle esigenze dei clienti, fortemente supportata dalla competitività del mercato, richiede modelli organizzativi flessibili e sistemi di gestione snelli, di cui occorre monitorare l'efficacia in termini di risultati attesi, Amter S.p.A.ha sviluppato un Sistema Integrato (Qualità, Ambiente e Sicurezza) quale mezzo per il conseguimento degli obiettivi stabiliti. Il Sistema Integrato è strutturato in modo da prevedere un adeguato controllo di tutti i processi operativi che influiscono sulla qualità del servizio, in un'ottica di sempre maggior orientamento al cliente e finalizzato a:

• realizzare un'industria dell'acqua in grado di soddisfare le necessità presenti e future dei Clienti, delle parti interessate e dell'ambiente;



- rispettare le norme di legge e gli impegni contrattuali assunti con i propri clienti e con le altre parti interessate:
- coinvolgere la clientela nelle attività di gestione del servizio attraverso l'attenta analisi dei consigli, suggerimenti, richieste e reclami ai quali l'Organizzazione si impegna a rispondere;
- garantire e migliorare la sicurezza e salute sul lavoro;
- identificare e gestire i rischi a fronte di un'analisi continua del contesto dell'organizzazione, delle esigenze ed aspettative delle parti interessate;
- sviluppare e far crescere continuamente la consapevolezza e la competenza del personale ai fini del rispetto degli standard del servizio e del miglioramento continuo delle prestazioni;
- minimizzare i disagi dovuti a disservizi, garantendo adeguati livelli di sicurezza;
- mantenere sotto controllo tutti i propri processi al fine di garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, qualità ed economicità.

La politica del Sistema Integrato è condivisa da tutto il personale ed è coerente con la Politica del Gruppo Iren.

Certificazioni di sistema

Amter S.p.A. ha rinnovato, nel 2017, le proprie certificazioni sulla base degli standard internazionali ISO 9001 (Qualità), ISO 14001 (Ambiente) ed OHSAS 18001 (Sicurezza). Inoltre, per quanto attiene alle ISO 9001 e ISO 14001 ha effettuato il passaggio alla revisione 2015 delle suddette norme, aggiornando il proprio sistema di gestione sulla base dei nuovi requisiti.

In particolare, il Sistema di Gestione è stato ridefinito sulla base della struttura unica (High Level Structure) che ISO ha definito per tutte le norme di riferimento per la certificazione (Qualità, Ambiente, Sicurezza, Efficienza Energetica, Business Continuity, Sicurezza delle informazioni, ecc.). Tale struttura prevede lo svolgimento dell'Analisi dei Rischi legati all'operatività e ai prodotti/servizi offerti sulla base dell'analisi del contesto interno ed esterno dell'azienda.

E' stata, pertanto, sviluppata una metodologia per la individuazione e la valorizzazione di tali rischi ed applicata per ciascun processo di Amter S.p.A. E' stata, inoltre, riesaminata la documentazione a partire dai rischi individuati ed è stata valutata l'applicabilità e l'adeguatezza della stessa, in relazione a vari fattori quali la complessità dei processi, la competenza del personale etc., in relazione ai rischi individuati.

L'Ente di Certificazione ha riconosciuto la validità dell'approccio e dei risultati ottenuti rinnovando, con passaggio alle nuove norme, le Certificazioni di Amter S.p.A.

Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

Si segnala inoltre che l'Assemblea Straordinaria di Mediterranea delle Acque S.p.A. in data 11 aprile 2017 ha deliberato di modificare con efficacia dal 1º maggio 2017 la denominazione sociale da Mediterranea delle Acque S.p.A. in Iren Acqua S.p.A

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con il socio industriale (Iren Acqua S.p.A.)

I rapporti di debito e di credito, nonché di costi e ricavi con Iren Acqua S.p.A. sono di seguito rappresentati numericamente

Rapporti con Iren Acqua S.pA.	Crediti	Ricavi	Debiti	Costi per servizi	Oneri Finanziari
Natura commerciale Natura finanziaria	8.922	96.224	1.936.511	2.647.342	0
Totale Iren Acqua S.pA.	8.922	96.224	1.936.511	2.647.342	-

I rapporti con Iren Acqua S.p.A. sono di natura commerciale. Le principali voci di costi nei confronti di Iren Acqua S.p.A. sono dovute alla perequazione (\in 1.705.000), all'acquisto di acqua all'ingrosso (\in 456.137), alle prestazioni tecniche (\in 205.333), alle prestazioni investimenti (\in 243.278), al personale in distacco (\in 29.802) e all'acquisto di materiale (\in 7.792).



I ricavi si riferiscono al personale distaccato (€ 84.145), alla vendita di materiali (€ 11.397) e ai ricavi investimenti (€ 682) relativo all'impegno di personale Amter S.p.A. su investimento di Iren Acqua S.p.A..

Rapporti con società del gruppo Iren (diverse da socio industriale)

I rapporti di debito e di credito, nonché di costo e ricavo con le società del gruppo Iren sono di seguito rappresentati numericamente.

Rapporti con soc. Gruppo Iren	Crediti	Ricavi	Debiti	Costi per servizi	Oneri Finanziari
Iren Spa Natura commerciale Natura finanziaria			412.250	102.295	
Totale Iren Spa	#1	-	412.250	102.295	
Ireti S.pA. Natura commerciale Natura finanziaria	19.477	132.181	725.815	778.079	
Totale Ireti S.pA.	19.477	132.181	725.815	778.079	
Iren Laboratori S.pA. Natura commerciale Natura finanziaria	8		108,018	91.800	
Totale Iren Laboratori S.pA.	-		108.018	91.800	
Iren Mercato S.pA. Natura commerciale Natura finanziaria	20.388	20.388	141.624	411.461	
Totale Iren Mercato S.pA.	20.388	20.388	141.624	411.461	-
Iren Energia S.pA. Natura commerciale Natura finanziaria			13.747	13.747	
Totale Iren Energia S.pA.	1572	-	13.747	13.747	
TOTALE	39.865	152.569	1.401.454	1.397.382	,

Iren S.p.A. - I rapporti con Iren S.p.A. sono di natura commerciale e riguardano i seguenti servizi:

Service Corporate - Acquisti E Appalti

Riaddebito Acquisti Materiali

Riaddebito pasti

Riaddebito spese di cancelleria

Riaddebito spese varie affari societari

Riaddebito spese varie servizio legale

Riaddebito Trasferte Cisalpina viaggi

Rimborso spese varie welfare

Ireti S.p.A - I rapporti con Ireti S.p.A sono di natura commerciale. Le principali voci di costi nei confronti di Ireti S.p.A. sono dovute al Canone Ato (€ 456.137), Servizi Intercompany (€ 132.533), alle prestazioni tecniche (€ 82.163), alle prestazioni investimenti (€ 171.855), al personale in distacco (€ 4.622), all'acquisto di materiale (€ 22.019) e al compenso di amministratori (€ 12.000).

I ricavi si riferiscono al personale distaccato (€ 79.803), alla vendita di materiali (€ 817) e ai ricavi investimenti (€ 51.561).

Di seguito vengono dettagliati i servizi intercompany verso la società Ireti S.p.A.

Service Corporate - Affari Legali

Service Corporate - Affari Societari

Service Corporate - Amministrazione

Service Corporate - Centralino

Service Corporate - Comunicazione

Service Corporate - CSR

Service Corporate - Finanza

Service Corporate - Fiscale

Service Corporate - Magazzini

Service Corporate - Organizzazione

Service Corporate - Personale

Service Corporate - Protocollo



Service Corporate - Risk Management

Service Corporate - Sicurezza E Ambiente

Service Corporate - Sistemi Certificati

Service Corporate - Sistemi Informativi

Service Corporate - Welfare

Service Corporate - Gestione automezzi

Service Tecnico - Centrale Operativa

Iren Laboratori S.p.A. - I rapporti con Iren Laboratori S.p.A sono di natura commerciale e si riferiscono alle analisi di laboratorio.

Iren Mercato S.p.A. - I rapporti con Iren Mercato S.p.A sono di natura commerciale. Le principali voci di costi nei confronti di Iren Mercato S.p.A sono dovute all'acquisto di energia elettrica (€ 202.683), Servizi Intercompany (€ 198.686), all'acquisto gas (€ 2.431), alle prestazioni investimenti (€ 171.855), al personale in distacco (€ 4.622), all'acquisto di materiale (€ 22.019), all'acquisto di energia elettrica per consumi interni (€ 3.711) e alle manutenzioni (€ 3.950). I ricavi si riferiscono al personale distaccato (€ 20.388)

Iren Energia S.p.A. - I rapporti con Iren Energia S.p.A sono di natura commerciale. Le principali voci di costi nei confronti di Iren Energia S.p.A sono dovute al personale in distacco (€ 2.916) e alle manutenzioni (€ 3.950)

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti La società non ha azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2018 Amter S.p.A. continuerà la Gestione Operativa del Servizio Idrico Integrato nell'Area dei Comuni del Ponente della Provincia di Genova.

Visto l'andamento della piovosità nei primi mesi dell'anno 2018 si può ipotizzare un prosieguo dell'anno con meno problematiche rispetto alla siccità rispetto all'anno 2017 in virtù dell'avvenuto ricarico delle falde.

Mantenendosi tali condizioni si prevede una minore richiesta nella fornitura di acqua da altri gestori.

L'evoluzione della gestione per l'anno 2018 è in linea con quanto previsto dalle decisioni dell'Ente di Governo d'Ambito e dall'Agenzia ARERA.

Nel corso del 2018 sarà dato corso al progetto di Asset Management e Work force Management che porterà ad una migliore organizzazione del lavoro.

Informativa al personale viene fornita nel corso del mese di aprile 2018 e il progetto diventerà operativo entro il mese di dicembre del 2018 dopo un ciclo di formazione del personale che si terrà a partire dal mese di settembre 2018.



Evoluzione organizzativa della società

Amter S.p.A. nell'ottica di garantire un sevizio sempre più finalizzato alle esigenze degli stakeholders sta effettuando una riesame dell'assetto societario, sia dal punto di vista organizzativo/gestionale, sia dal punto di

vista tecnico/logistico

Allo scopo negli ultimi Consigli di Amministrazione si sono presi in esame la possibile revisione dell'art.7 dello Statuto della Società, la strutturazione della segreteria presso la sede della Società e la necessità di inserire una figura che svolga un ruolo di interfaccia nei confronti del socio industriale e dell'utenza. La definizione dei compiti attribuibili a questa figura è all'esame dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Nelle previsioni di budget 2018 è stato tenuto conto di questo fattore.

Proposta all'Assemblea

Signori Azionisti,

la società chiude l'esercizio 2017 con un utile dopo le imposte di Euro € 326.318 che proponiamo di destinare a utili a nuovo.

Vi invitiamo, quindi, ad approvare il progetto di bilancio come predisposto ed il nostro operato, deliberando circa la destinazione dell'utile.

Presidente del Consiglio di Amministrazione



STATO PATRIMONIALE

100	ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A)	CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I. Immobilizzazioni immateriali	98.292	57.314
	II. Immobilizzazioni materiali	3.780.292	2.553.582
	III, Immobilizzazioni finanziarie		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.878.584	2,610,896
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I. Rimanenze	8.373	92.843
	II. Crediti	5.488.443	5.389.189
	Crediti aventi scadenza oltre l'esercizio	556.853	468.061
	III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	IV. Disponibilità liquide	1.954.784	4.111.225
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.451.600	9.593.257
D)	RATEI E RISCONTI		
	TOTALE ATTIVO	11.330.184	12.204.153

	PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I. Capitale sociale	404.263	404.263
	IV. Riserva legale	84.305	84.305
	VI. Altre riserve	324.441	324.441
	VIII. Utile (perdite) portati a nuovo	968.913	739.956
	IX. Utile (perdita) dell'esercizio	326.318	378.956
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.108.240	1.931.922
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.716.076	1.274.682
(C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	272.358	264,387
D)	DEBITI	6.635.400	8.289.896
	Debiti aventi scadenza oltre l'esercizio	901.866	416.213
E)	RATEI E RISCONTI	598.110	443.266
	TOTALE PASSIVO	11.330.184	12.204.153



CONTO ECONOMICO

	Name and Address of the Owner, where the Party of the Owner, where the Party of the Owner, where the Party of the Owner, where the Owner, which is the Owner, where the Owner, which is the Owner, whic	31/12/2017	31/12/2016
Α.	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.969.671	4.379.342
	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
	4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	152.495	70.799
	5. Altri ricavi e proventi	310.279	545.600
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.432.444	4.995.741
В.	COSTI DELLA PRODUZIONE		
-	6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	739.629	680.407
	7. Per servizi	2.224.021	1.877.968
	8. Per godimento di beni di terzi	225.026	263,191
	9. Per il personale	854,932	940,276
	a) salari e stipendi	612.386	666.070
	b) oneri sociali	200.970	229.497
	c) trattamento di fine rapporto	36.887	41.810
	d) trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi	4.690	2.899
	10. Ammortamenti e svalutazioni	382,256	263,366
_	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.516	24.322
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	177.865	163.779
_	c) altre syalutazioni delle immo bilizzazioni		
_	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	169.875	75.265
_	11. Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.428)	(6.557)
_	12. Accantonamenti per rischi	29.527	60.000
	13. Altri accantonamenti		
	14. Oneri diversi di gestione	495.152	163.760
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.947.115	4.242,413
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	485.329	753.328
C.		10010110	,,,,,,,,
٠.	15. Proventi da partecipazioni		
_	16. Altri proventi finanziari:		
	5, altri	17.396	31.569
	17. Interessi e altri oneri finanziari verso:		
_	d) altri	(543)	(402)
_	17 bis) Utile e perdite su cambi		TI COMPANIE
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	16.853	31.168
_	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	10.000	52,200
ט			
-	18. Rivalutazioni 19. Svalutazioni		
_			
	a) partecipazioni		
	TOTALE DELLE REITIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)		784.496
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	V-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11-11	
	20. Imposte sul reddito d'esercizio	175.864	405.540
	21. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	326.318	378.956



Nota integrativa al bilancio di Amter S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2017

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- Determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- Mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.



Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti.

La voce Altre Immateriali si riferisce principalmente a spese per la manutenzione straordinaria sulle reti e sugli impianti dei Comuni serviti. Si precisa che, per quanto riguarda la presente voce, limitatamente ai costi pluriennali relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi delle gestioni di Arenzano e Tiglieto sono state utilizzate le aliquote tecniche di ammortamento del 5% nella considerazione di un utilizzo non inferiore al periodo ventennale, ancorché in assenza di un contratto diretto di affidamento. Si precisa la residua vita utile media delle immobilizzazioni è pari a 15 anni.

I costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015 sono stati correttamente riclassificati secondo quanto previsto dalla normativa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quota costante sulla base di aliquote calcolate tenendo conto della vita utile dei cespiti prevista dall'ARERA nelle istruzioni allegate alla delibera 347/2012/R/IDR per la trasmissione dati all'autorità.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore della loro formazione (nominale). La Società non detiene partecipazioni.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico-temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza potenziale o probabile.

TFR

Il trattamento di fine rapporto, viene stanziato per coprire l'intera passività maturata in base all'anzianità dei singoli dipendenti in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale.



Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo

Imposte sul reddito

Le împoste sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla quantificazione del reddito imponibile effettuata in ragione dell'applicazione delle vigenti norme in materia tributaria.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza economico -temporale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

NOTA DI COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
Immobilizzazioni immat.	57.314	407		75.087	34.516	98.292
TOTALE	57.314	407	-	75.087	34.516	98.292

Descrizione	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
Costi di impianto e ampliamento				21.454	15.953	5.501
Costi di ricerca e sviluppo (Progettazioni)						0
Licenze marchi diritti simili						0
Diritti di brevetto e util. Opere ingegno	9.902				2.199	7.703
Migliorie su beni di terzi		407		91.767	14.115	78.060
Altre immobilizzazioni:	47.412			-47.412		0
Immobilizzazioni immateriali in corso				9.278	2.249	7.029
TOTALE	57.314	407	-	75.087	34.516	98,292



II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
Immobilizzazioni materiali	2,553,580	1.479.664		- 75.087	177.865	3.780.292
TOTALE	2.553.580	1.479.664	0	-75.087	177.865	3.780.292

Descrizione voci	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
Impianti di produzione	753.962	90.246		23.828	93.982	774.054
Gruppi di Misura	53.447	55.929			6.639	102.737
Reti	1.221.510	603.360		158.607	50.979	1.932.498
Attrezzature Ind. e comm.li	31.981	4.369			7.921	28.428
Immobilizzazioni materiali . Altri beni -	56.936				18.344	38.592
Immobilizzazioni in corso	435.744	725.761		-257.522		903.983
TOTALE	2,553,580	1.479.664	0	-75.087	177.865	3.780.292

Gli incrementi delle immobilizzazioni sono dovuti agli investimenti effettuati dalla Società nel corso del 2017. Circa gli investimenti si rimanda al paragrafo "Gestione Tecnica" della Relazione di Gestione.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Prodotti finiti e merci	92.843	-84.470	8.373
TOTALE	92,843	-84.470	8.373

Nel corso del 2017 è stato parzialmente ceduto a Ireti S.p.A. il magazzino ai fini di una implementazione della gestione informatizzata delle scorte.

II. Crediti

Descrizione	31/12/2016	Incremento/ Decremento	31/12/2017
Crediti	5.389.189	99.254	5.488.443
TOTALE	5.389.189	99.254	5.488.443

Di seguito si fornisce dettaglio dei Crediti

Descrizione	31/12/2016	Incremento/ Decremento	31/12/2017
Crediti verso clienti	3.748.096	666.027	4.414.122
Crediti tributari	465.783	45.401	511.185
Imposte anticipate	377.171	116.721	493.892
Verso Altri	798.140	-728.895	69.244
TOTALE	5.389.189	99.254	5.488.443

Crediti verso clienti

Il valore dei crediti commerciali di \in 4.669.375 viene rettificato dal fondo svalutazione di \in 255.253 per un valore netto di \in 4.414.122 al 31/12/2017.



Di seguito la composizione dei crediti verso clienti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Con scadenza entro 12 mesi	Con scadenza oltre 12 mesi
Crediti verso clienti	671.242	113.765	671.242	
Crediti verso clienti da bollettazione	281.311	343.484	281.311	
Crediti verso clienti per bollette/fatture da emettere	2.768.888	2.936.277	2.768.888	
Crediti per partite pregresse	996.722	460.000	454.718	542.004
Totale crediti (valore nominale)	4.718.162	3,853,526	4.176,158	542.004
Fondo svalutazione crediti	-255.253	-105.431		
TOTALE CREDITI (Valore presunto realizzo)	4.462.909	3.748.096		

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo svalutazione crediti	105.431	169.875	-20.052	255.253

L'utilizzo del fondo nell'esercizio è stato complessivamente di € 20.052 per stralcio dei crediti relativi alle utenze chiuse per irreperibilità, fallimenti.

Per il calcolo del fondo svalutazione crediti è stato utilizzato il database gestionale (Neta H2O) che ha permesso di determinare la morosità media dell'utenza di Amter S.p.A. utilizzando per il periodo compreso tra il 2010 e il 2017 i dati relativi al fatturato, agli stralci e al credito residuo.

Sono stati, inoltre, valutati specificamente i crediti relativi a procedure concorsuali non ancora portati a perdita o casi particolari di rischio, con percentuali specifiche di svalutazione.

Crediti tributari

DESCRIZIONE	31/12/2017	31/12/2016
DESCRIZIONE	100000000000000000000000000000000000000	
Erario /rimborsi ritenute acconto	71	52
Erario c/imposta sostitutiva TFR	-213	-802
Erario c/Iva	399.296	106.731
Crediti per Irap	0	45.920
Crediti per Ires	109.909	311.760
Imposta di bollo virtuale	2.122	2.122
TOTALE	511.185	465.783

Crediti per imposte anticipate

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Crediti per imposte anticipate	377.171	116.722	493.893
	377.171	116.722	493.893



	2016					2017					
	imposte		differ	enze					imposte		
	totale	iniziale	formazione	rivers.	residuo	iniziale	imposte	Imposte	IRES	IRAP	totale
									24,00%	4,20%	
							a c/eco	aPN			
Imposte anticipate											
ITALIANE											
Compenso Revisori e Sindaci											27
Compenso Amministratori	4.990,08	24.058,08	16.880,00	24.058,08	16.880,00	4.990,08 -	939,08		4.051,00		4.051,00
Spese di rappresentanza	-	-			-		-				_
Fondi post mortem e smantellamento	- 21					- 4					
Fondo CIG									-		-
Altri fondi rischi (ARPAL)	69.697,72	336.030,00		336.030,00		69.697,72 -	69.697,72				
Altri fondi rischi (Derivazioni)	8.198,97	39.528,00			39.528,00	8.198,97	1.288,03		9,487,00		9,487,00
Altri fondi rischi (Utenze Comunali)	178.562,18	724.636,91			724.636,91	178.562,18	25.785,82		173,913,00	30,435,00	204.348,00
Altri fondi rischi (partite pregresse)	15		448.524,00		448.524,00		126,484,00		107,646,00	18.838,00	126,484,00
Imposte e tasse non pagate			198,00		198,00		48,00		48,00		48,00
Fondo syalutazione crediti	8.153,16	39,309,23	149,751,88		189.061,11	8.153,16	37,221,84		45.375,00		45,375,00
Fondo svalutazione magazzino					-		-				
Contributi all'acciamento		-									-
Differenze amm.ti civilistici - amm.ti fiscali	70,87	342,00	6.226,05		6.568,05	70,87	1.505,13		1.576,00		1,576,00
Svalutazione partecipazioni		-			-		-				-
Manutenzioni a deducibilità differita	89.801,48	432.955,42		102.436,18	330.519,24	89.801,48 -	10.476,48		79,325,00		79.325,00
Retribuzioni differite al personale MBO	-		12.043,65		12.043,65	-	2.890,00		2.890,00		2.890,00
Retribuzioni differite al personale sconti tariff.Premungas	- Br	(4)			-	12	_				-
Retribuzioni differite al personale esodo		983			19	- 1	-		-		+
Altre					-						
- Ridefinizione contratti utenti	13.103,64	53.175,00			53.175,00	13.103,64	1.891,36		12.762,00	2.233,00	14.995,00
- Interessi su AVV, Acc. IDD	4.592,53	22.140,00			22.140,00	4.592,53	721,47		5.314,00		5.314,00
totale imponibili/imposte anticipate	377,170,62	1.672.174,6	633.623.6	462,524,3	1.843.274.0	377.170,62	116,722,38	- 1	442,387,00	51,506,00	493,893,00

Altri crediti

I crediti verso altri, al 31/12/2017, sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2016	Riclassifiche	31/12/2016 Riclassificato	Incremento/ Decremento	Saldo al 31/12/2017
Crediti vs socio industriale		522.334	522.334	- 513.412	8.922
Crediti vs società gruppo Iren		257.529	257,529	- 217.664	39.865
Crediti Inail Indennità Infortuni	- 6.577		- 6.577	7.163	586
Anticipi a Fornitori	- 2.791		- 2.791	7.880	5.089
Crediti Diversi	19.584		19.584	- 19.652	- 68
Depositi cauzionali	8.061		8.061	6.788	14.849
TOTALE	18.277	779,863	798,140	-728.897	69,243

I dati comparativi (31/12/2016) sono stati riclassificati dalla voce crediti verso collegate per € 188.541 e dalla voce crediti verso controllanti per € 591.322. La riduzione dei crediti verso il Socio Iren Acqua S.p.A. e verso le società del gruppo Iren è dovuta principalmente all'incasso delle suddette partite nel corso del 2017. Per maggiori dettagli del rapporto verso Iren Acqua S.pa. e verso le società del gruppo Iren si rimanda a pag 12 della Relazione di gestione.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Depositi bancari e postali	4.110.421	-2.155.811	1.954.610
Denaro e valori in cassa	804	-631	173
TOTALE	4.111,225	2.613.884	1,954,784

La diminuzione delle disponibilità liquide è da attribuirsi ad una normalizzazione dei rapporti di credito/debito nei confronti di Iren Acqua S.p.A. e delle società del gruppo Iren.



Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	404.263			404.263
Riserva legale	84.305			84.305
Riserva straordinaria o facoltativa	324,441			324.441
Utili/perdite portati a nuovo	739.956	228.956		968.913
Utili (perdite) dell'esercizio	378.956	326.318	378.956	326.318
Totale	1.931.922	555,274	378.956	2.108.241

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite
Capitale	404.263			
Riserva legale	84.305	В		
Riserva straordinaria o facoltativa	324.441	A,B,C	324.441	
Utili/perdite portati a nuovo	739.956	A,B,C	739.956	32.429

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si evidenziano di seguito le partecipazioni al capitale sociale:

- N.	SOCI	%
1	IREN ACQUA S.p.A.	49,00%
2	COMUNE DI COGOLETO	20,61%
3	COMUNE DI MASONE	9,39%
4	COMUNE DI ROSSIGLIONE	7,58%
5	COMUNE DI CAMPOLIGURE	7,37%
6	COMUNE DI MELE	6,05%
		100,00%

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2016	Accantonamenti	Riclassifica	31/12/2017
Altri F di rischi	1.267.552	448.524		1.716.076
F do rischi CIG	7.130	29.527	-36.657	0
TOTALE	1.274.682	478.051	-36.657	1.716.076

La composizione degli altri fondi rischi è la seguente:

Descrizione	Importo
VERBALI ARPAL	336.030
UTENZE COMUNALI	823,423
MOROSITA'	33,238
PARTITE PREGRESSE	448.524
DERIVAZIONI E RICONGUAGLIO MODULI	74.861
	1.716,076

Nel corso del 2017 l'EGA Genova ha approvato l'entità dei conguagli pregressi, pari per Amter S.p.A. a € 996.722 (già contabilizzata per € 460.000 € nel 2015). Circa la posta in oggetto occorre rilevare come sussistano una serie di criticità che metterebbero a rischio la completa recuperabilità della stessa.

Analogamente a quanto accaduto in altri ambiti, potrebbero infatti sorgere una serie di contenziosi, di natura amministrativa o civile, che potrebbero rallentare, fino ad impedire, il processo di bollettazione o l'esigibilità delle poste nei confronti di gruppi più o meno estesi di utenza. Sulla base di quanto sopra pertanto si è ritenuto necessario adottare un comportamento prudenziale circa la posta in oggetto, rilevando in contropartita al fondo rischi, un importo pari a € 448.524 negli oneri diversi di gestione B14.



C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Fondo TFR	264.387	7.971	272.358

Si evidenzia di seguito la movimentazione del fondo (in €)

Fondo Tfr AZIENDA al 31/12 Ap		264.387
Quota TFR		35.534
Contributo FPLD	- F	1.835
Tfr Acc Fondi	-	19.661
Tfr Acc di cui Inps		1.740
Qu.I.R. anno corrente		2.278
Rivalutazione TFR		5.466
Imposta Sostitutiva	2	929
Acconti / TFR Liquidato Azienda	-	4.525
Conferimento in uscita fondo TFR tot.acc.	-	2.060
Totale TFr al 31/12/2017		272,358

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Descrizione	31/12/2016	Incremento/ Decremento	31/12/2017
Debiti	8.289.896	-1.654.496	6.635.400
TOTALE	8.289.896	-1.654.496	6.635.400

Di seguito si fornisce dettaglio dei Debiti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	60			60
Debiti verso fornitori	1.691.671			1.691.671
Debiti tributari	42.241			42.241
Debiti verso istituti di previdenza	44,324	45.817		90.141
Altri debiti	3.955.238	447.094	408.955	4.811.287
TOTALE	5.733.534	492,911	408.955	6.635.400

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti per Irap	5.561	42.307
Debiti per Ires	0	355.466
Irpef professionisti	6.966	6.207
Imposta di bollo virtuale	2.320	0
Altri debiti tributari	27.394	31.850
TOTALE	42.241	435.830

La voce "altri debiti tributari" si riferisce per \in 25.910 alle ritenute Irpef del mese di novembre e dicembre per lavoro dipendente e per \in 1.484 alle ritenute Irpef per collaboratori del mese di novembre e dicembre.



Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Debiti vs INPS	17.593	27.739
Debiti vs INPS CIG/CIGS	45.817	9.160
Debiti contributi su ferie	1950,58	1890,92
Altri contributi	17709,11	10841,35
Debiti fondo pegaso	7071,42	0
TOTALE	90.141	49.632

Altri debiti

Descrizione	31/12/2016	Riclassifiche	31/12/2016 Riclassificato	Variazione	31/12/2017
Debiti verso socio industriale		2.970.390	2.970.390	-1.033.879	1.936.511
Debiti verso società gruppo Iren		2.140.375	2.140.375	-738.920	1.401.454
Debiti verso il personale	86.744		86.744	5.327	92.071
Altri Debiti	96.255		96.255	-29.621	66.634
Depositi cauzionali	407.053		407.053	1.901	7.00.00.00.00.00.00
Debiti per VRG	948.122		948.122	-174.548	773.574
TOTALE	1.538.174	5.110.765	6.648.939	-1.969.739	4.679.200

I dati comparativi (31/12/2016) sono stati riclassificati dai debiti verso controllanti per \in 4.359.178 e dai debiti verso fornitori per \in 751.587

La riduzione dei debiti verso il Socio Iren Acqua S.p,A, e verso le società del gruppo Iren è attribuibile principalmente al pagamento delle suddette partite nel corso del 2017.

Per maggiori dettagli del rapporto verso Iren Acqua S.p.A. e verso le società del gruppo Iren si rimanda a pag 12 della Relazione di gestione.

E) Ratei e risconti			
Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Ratei e risconti passivi	443.266	154.844	598.110



NOTE DI COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.969.671	4.379.342	590.328
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	152.495	70.799	81.696
Altri ricavi e proventi	310.279	545.600	-235.321
TOTALE	5,432,444	4.995.741	436,703

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi Quota Variabile/Fissa/Antincendio (acqua, fogna, depurazione)	6.710.638	5.498.897
Ricavi Vincolo Sistema Idrico Integrato	-977.400	-256.610
Perequazione Sistema Idrico Integrato	-1.705.000	-1.156.000
Conguaglio Costi Passanti	353.711	242.056
Foni agevolazioni tariffarie	51.000	51.000
Sopravvenienze attive	536.722	
TOTALE	4,969.671	4.379.342

Il modello tariffario (MTI2) vigente, sviluppato dall'Autorità è di tipo asimmetrico e innovativo: la definizione di alcuni parametri tariffari (da parte dell'EGA, all'interno dei range previsti dall'Autorità) dipende dagli specifici obiettivi attribuiti al gestore. Ciò consente al gestore di ottenere le risorse necessarie alla concreta realizzazione degli obiettivi fissati, in particolare circa il piano degli interventi, nel rispetto del proprio equilibrio economico-finanziario.

La Tariffa è determinata su base ex post e basata sugli investimenti effettivamente realizzati e sui volumi realmente erogati, riferiti al periodo t-2.

Al gestore è riconosciuto un livello di ricavi che gli consente la copertura dei costi operativi efficienti e dei costi legati agli investimenti effettuati (ammortamento ed onere finanziario/fiscale, su base standard), nel rispetto del principio di derivazione normativa comunitaria del full cost recovery. Il vigente valore, in termini reali, dell'onere finanziario/fiscale (OF/OFISC) è pari a 5,39%.

Il gestore è esentato da rischi legati a variazioni (tendenzialmente negative) nei volumi distribuiti.

Poiché l'ammontare dei ricavi bollettati nel corso del 2017 è risultato maggiore dei ricavi di competenza dell'esercizio, determinati in base al calcolo sopra specificato, si è rilevato un delta vincolo dei ricavi negativo, quindi un minor ricavo, pari a € 977.400.

Infine, poiché esiste una differenza tra il theta ATO e quello di ogni singolo gestore operativo, che determina sulla base delle proprie caratteristiche reddituali, Amter ha rilevato le partite perequative con gli altri gestori operanti nello stesso Ambito, al fine di poter erogare il servizio con la stessa tariffa in tutta la Provincia. La voce del riequilibrio tariffario è verso Iren Acqua S.p.A. è per € 1.705.000.

Le sopravvenienze attive sono relative al riconoscimento delle partite pregresse per € 536.722.

Altri ricavi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi per prestazioni intercompany	184.336	389.535
Rimborsi Clienti	12.210	13.860
Vendita Materiali	11.515	6
Contributi c/impianti - Quota dell'esercizio foni investimenti	14.021	11.710
Contributi allacciamento	31.950	32.960
Ricavi per investimenti di altri gestori	52.244	0
Sopravvenienze altri ricavi (A5)	2.704	97.528
Altri ricavi	1.300	0
TOTALE	310.279	545.600



B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	
Acquisto acqua all'ingrosso	456.137	367.703	
Acquisto ee, gas	207.480	235.663	
Acquisto materiale, materie prime, magazzino	62.991	57.564	
Altri costi	13.021	19.477	
TOTALE	739.629	680.407	

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Costi per prestazioni da terzi	605.850	397.843
Consulenze	33.508	46.486
Compensi organi sociali	64.163	68.623
Spese lavori reti/impianti/manutenzioni	212.874	34.838
Smaltimento fanghi/rifiuti	106.927	96975,22
Sopravvenienze	65.514	0
Assicurazioni	8.330	6.113
Pulizie	13.980	17.050
Spese bancarie/postali	22.459	24.746
Letture contatori	34.228	26.678
Risarcimento danni	10.200	18.712
Altri costi per servizi	33.667	57.622
Costi per servizi intercompany	789.565	786.805
Servizi da Ireti	485.420	494.336
di cui quota di funzionamento Ente Ambito	352.887	358.754
di cui Servizi	132.533	135.582
Servizi da Iren Spa	13.659	4.613
Servizi da Iren Laboratori	91.800	94.084
Servizi da Iren Mercato	198.686	193.772
Altre prestazioni intercompany	828.606	693.320
Prestazioni da Iren Acqua	205.334	118.262
Prestazioni da Ireti	82.163	77.894
Prestazioni da Iren Spa	88.636	96.934
Personale in comando	37.340	45.310
Prestazioni per investimenti	415.133	354.919
TOTALE COSTI PER SERVIZI	2.224.021	1.877.968

L'aumento dei costi per servizi di € 346.053 è dovuto principalmente ai maggiori costi per spese lavori reti/impianti e manutenzioni (+178.036€) e alle maggiori prestazioni da Iren Acqua S.p.A. (+87.072€).

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Fitti e locazioni passivi	36.279	36.672
Canoni di concessione	171.001	169.431
Canoni di derivazione	9.792	41.737
Altri	7.955	15.352
TOTALE	225.026	263.191

La voce accoglie le spese sostenute per l'affitto dei locali in Piazza Caduti Nassiriya, per il Magazzino in Via Benefizio e per il Magazzino di Rossiglione nonché i Canoni di concessione nei confronti dei Comuni.



Costo del personale

La voce comprende l'intera spesa di competenza dell'esercizio per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Costo per il personale	854.932	940.276	-85.344
TOTALE	854.932	940.276	-85.344

I costi per il personale ammontano a € 854.932. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, contratti collettivi e accantonamenti di legge.

La riduzione del costo rispetto all'esercizio precedente è imputabile alla riduzione del numero delle risorse

come di seguito dettagliato:

Qualifica	31/12/2016	Assunzioni	Cessazioni	Mobilità interna	Cessione Rami	31/12/2017
DIRIGENTI	0			_		0
QUADRI	1					1
IMPIEGATI	5		-1			4
OPERAI	12		-1			11
Totale	18	0	-2	0	0	16

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	34.516	24.322
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	177.865	163.779
Accantonamento fondo svalutazione crediti	169.875	75.265
TOTALE	382.256	263,366

Ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2017, sono state applicate le vite utili come previsto dall'art. 23 nell'allegato della Delibera 585/2012 dell'autorità per l'energia elettrica ed il gas "regolazione dei servizi idrici": approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013, l'aliquota di ammortamento risulta applicata sul valore residuo del cespite alla data di redazione del bilancio, in relazione alla vita utile desumibile dalla Delibera 585/2012, e sotto riportate.



Codice	<u>Categoria cespiti</u>	Vita utile	Percentuale
01	Terreni		n.a.
02	Fabbricati non industriali	40	2,50
03	Fabbricati industriali	40	2,50
04	Costruzioni leggere	40	2,50
	a) Costruzioni leggere		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
05	Condutture e opere idrauliche fisse	40	2,50
	a) Rete Acquedotto		*
	b) Rete Fognaria		
	c) Condotte forzate		
	d) Opere idrauliche fisse		
	e) Pozzi		
	f) Allacci		
06	Serbatoi	50	2,00
	a) Serbatoi		
07	Impianti di trattamento	12	8,33
	a) Impianti potabilizzazione e filtrazione		
	b) Impianti di depurazione reflue		
	c) Condotte di scarico a mare		
08	Impianti sollevamento e pompaggio	8	12,50
	a) Impianti di sollevamento acqua		
	b) Impianti di sollevamento fogna		
09	Gruppi di misura meccanici	15	6,66
	a) Gruppi di misura (Contatori)	700	
10	Gruppi di misura elettronici	15	6,66
11	Altri impianti	20	5,00
12	Laboratori	10	10,00
	a) Attrezzatura industriale (Beni sup 516,46)		
13	Telecontrollo	8	12,50
	a) Telecontrollo		
14	Autoveicoli	5	20,00
	a) Autoveicoli da trasporto (100%)		
	b) Autovetture autoveicoli e sim (20%)		
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5	20,00
16	Altre immob.materiali e immateriali (al netto categoria precedente)	7	14,28
	a) Mobili e Arredi		,

a) Mobili e Arredi

Si precisa inoltre che laddove l'aliquota ARERA sia stata superiore rispetto a quanto consentito fiscalmente dall'art 102, DPR 917/86, si è provveduto alla ripresa in aumento come costo non deducibile dei maggiori ammortamenti.



Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Contributo authority	1.221	1.183
Cancelleria e stampati	1.907	295
Imposta di bollo	2.798	1.952
Contributi associativi	120	1.270
Altre imposte e tasse	11.438	8.106
Multe, ammende	4.726	3.117
Penalità	5.010	0
Sopravvenienze passive	18.321	144.144
Accantonamento su partite pregresse	448.524	
Altri oneri diversi	1.087	3.694
TOTALE	495.152	163,760

Nel corso del 2016 le sopravvenienze passive, indipendentemente dalla loro natura (costi per materie prime, servizi) sono state rilevate negli oneri diversi di gestione per effetto dell'eliminazione dell'area straordinaria dal Conto, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 139 del 2015.

Nel 2017 le sopravvenienze sono state rilevate secondo quanto indicato dall'OIC 12, che prevede l'evidenza di costi e di proventi nelle aree del conto economico a seconda della natura dei costi di riferimento.

L'accantonamento per partite pregresse è legato alle criticità circa la recuperabilità delle partite pregresse riconosciute per Amter S.p.A.

Analogamente a quanto accaduto in altri ambiti, potrebbero infatti sorgere una serie di contenziosi, di natura amministrativa o civile, che potrebbero rallentare, fino ad impedire, il processo di bollettazione o l'esigibilità delle poste nei confronti di gruppi più o meno estesi di utenza.

Sulla base di quanto sopra pertanto si è ritenuto necessario adottare un comportamento prudenziale valutando l'eventuale rischio in misura pari al 45% del valore riconosciuto (€ 996.772), per un importo di € 448.524 rilevato negli oneri diversi di gestione in contropartita al fondo rischi.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Gestione finanziaria	16.853	31.357	-14.505
TOTALE	16.853	31.357	-14.505

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Altri proventi finanziari		
Indennità di mora	16.953	31.569
Altri proventi finanziari	442	189
Totale proventi finanziari	17.396	31.759
Interessi passivi	543	402
Totale oneri finanziari	543	402
Risultato della gestione finanziaria	16.853	31.357



Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio	175.864	405.540	-229.676
TOTALE	175.864	405.540	-229.676

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	292.585	397.773	-105.188
IRES	244.717	355,466	-110.749
IRAP	47.868	42.307	5,561
Imposte sostitutive	5 5 .	-	-
Imposte differite (anticipate)	-142.815	27.246	-170.061
IRES	-121.644	27.246	-148.890
IRAP	-21.171		-21.171
Proventi (oneri) da adesione al			
regime di consolidato fiscale /		:=:	-
trasparenza fiscale			
Imposte esercizi precedenti	26.094	-19.479	45.572
IRES	26.094	-19.478,95	45.572
IRAP		-	
	175,864	405.540	

Determinazione dell'IRES e riconciliazione aliquota ef	fettiva e teorica
Risultato ante imposte	502.181,50
Aliquota Teorica	24,00%
Ires Teorica	120.523,56
Variazioni in aumento del Reddito Imponibile	669.934,20
Variazioni in diminuzione del Reddito Imponibile	-126.367,04
Utilizzo perdite pregresse/agevolazioni fiscali	0,00
Base imponibile Ires	1.045.748,66
Ires effettiva	244.717,24
Aliquota effettiva	48,73%

Determinazione dell'IRAP e riconciliazione aliquota e	ffettiva e teorica
Risultato ante imposte	502.181,50
Base imponibile teorica	502.181,50
Aliquota Teorica	4,20%
Irap Teorica	21.091,62
Somma delle voci di CE non deducibili	1.037.481,34
Variazioni in aumento del Reddito Imponibile	490.144,11
Variazioni in diminuzione del Reddito Imponibile	-10,555,91
Deduzioni/agevolazioni fiscali	-879.545,69
Base imponibile IRAP	1.139.705,35
Irap effettiva	47.868,00
Aliquota effettiva	9,53%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale



Proposta di delibera all'Assemblea di Amter S.p.A. convocata per il 30 aprile – 11 maggio 2018

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione

- -vista la Relazione di accompagnamento redatta dal Consiglio di Amministrazione
- -vista la Relazione del Collegio Sindacale
- -esaminato il bilancio al 31 dicembre 2017 di Amter S.p.A. che chiude con un utile di € 326.318
- -dato atto che è già stata integralmente accantonata a riserva legale una somma pari al 20% del capitale sociale

propone di approvare, nel testo depositato e illustrato, la Relazione di Accompagnamento e il bilancio di esercizio al 31/12/2017 di Amter S.p.A. che chiude con un utile di € 326.318.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio interamente a utili a nuovo.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Ing . Bruno Soracco

AM.TER. S.P.A.

SEDE LEGALE IN VIA RATI, 66 -16016 COGOLETO (GE) CAPITALE SOCIALE EURO 404.263,08 I.V. C.F. E P. IVA 03684910106

skolok

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della Società Amter S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società AMTER S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del

14

A.

revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA

Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale
per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, [sono tenuto] [siamo tenuti] a richiamare l'atténzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo
 complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi
 sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

-7

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

MA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza ed abbiamo preso visione della relazione e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. III of.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione Λ) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Genova, 11 Aprile 2018

Il collegio sindacale

Marco Rossi (Pre

Franco Giana (Sindaço effettivo)

Vanda Kayvarli (Sindaço effettivo)

-7